

End of waste rifiuti inerti: prorogati i termini del DM 152/2022

1 Marzo 2023

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023 n. 49, la **legge di conversione del decreto legge 198/2022 cd. "Proroga Termini"**, che stabilisce **la proroga del decreto ministeriale 152/2022**, relativo alla gestione come "end of waste" dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Viene, in particolare, disposta una **doppia proroga** che rinvia:

- al **4 novembre 2023** la conclusione della fase di monitoraggio e revisione delle prescrizioni contenute nel decreto 152/2022. Tale termine era originariamente fissato al 4 maggio 2023;
- al **4 maggio 2024** il termine per **l'adeguamento** delle autorizzazioni e conseguentemente, nelle more di tale adeguamento, **la possibilità di continuare a recuperare i rifiuti da costruzione e demolizione** secondo le indicazioni contenute nelle autorizzazioni in essere. Anche tale termine era originariamente previsto per il 4 maggio 2023.

Nello specifico, il comma 8 undicies dell'art. 11 del d.l. 198/2022, come modificato durant l'iter di conversione parlamentare, stabilisce che il termine relativo alla fase di monitoraggio per la revisione del D. M. 152/2022, di cui all' 7 del provvedimento stesso, è prorogato di **sei mesi**. Il Ministero disporrà quindi di maggior tempo (fino al 4 novembre 2023) per definire le nuove regole, al ricorrere delle quali i rifiuti da costruzione e demolizione cessano di essere qualificati come rifiuti e possono essere avviati a nuovi utilizzi.

Il citato art. 11, sempre al comma 8 undicies, prosegue disponendo anche la proroga di **ulteriori sei mesi** del termine indicato dall'articolo 8, comma 1, del decreto n. 152 del 2022, **con decorrenza dalla conclusione della fase di monitoraggio** di cui all'articolo 7, comma 1, **secondo la nuova scadenza stabilita**.

Ne deriva che si potrà procedere all'adeguamento delle autorizzazioni ambientali, sia in procedura semplificata sia quelle in procedura ordinaria, **fino al 4 maggio 2024**. Entro questo stesso termine sarà, inoltre, possibile **continuare a recuperare i rifiuti inerti secondo le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni esistenti** (e non ancora aggiornate).